

 <p>Istituto Comprensivo Statale Manzoni Impastato</p>				
	<p><b>Istituto Comprensivo Statale</b>  <b>“Manzoni Impastato”</b></p> <p>via Filippo Parlatore 56 - 90145 Palermo Tel. +39 091 6823926 - Fax +39  091 6823926</p> <p>E-mail <a href="mailto:paic87900e@istruzione.it">paic87900e@istruzione.it</a> - PEC <a href="mailto:paic87900e@pec.istruzione.it">paic87900e@pec.istruzione.it</a>  Cod. Fisc. 80014540829  <a href="http://www.manzoniimpastato.it">www.manzoniimpastato.it</a></p>			

Allegato alla circolare n. 6 del 13.9.2020

<b>LA SCUOLA SI IMPEGNA A...</b>	<b>LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A...</b>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- comprendere i bisogni formativi (disciplinari e educativi) del gruppo classe e dei singoli alunni, per progettare e programmare la propria offerta formativa in base alla situazione iniziale della classe;</li> <li>- riconoscere il genitore come alleato nel perseguire la formazione dei propri figli e instaurare con esso un dialogo costruttivo anche nei casi di punti di vista divergenti;</li> <li>- creare a scuola un clima di serenità, cooperazione e armonia;</li> <li>- promuovere con ogni singolo alunno un clima di confronto e di reciprocità per accoglierne il vissuto e per motivarlo all'apprendimento;</li> <li>- rispettare i ritmi e i modi individuali di apprendimento e, nei limiti del possibile, variare la metodologia e le tecniche d'insegnamento e di comunicazione, per permettere a tutti gli alunni di raggiungere i risultati previsti;</li> <li>- seguire e aiutare gli alunni nel lavoro e sviluppare forme di apprendimento collaborativo con i compagni, nonché risolvere positivamente i conflitti e le situazioni di emarginazione;</li> <li>- favorire e rafforzare il senso di responsabilità attraverso interventi didattici e educativi mirati a far comprendere il significato del rispetto delle regole e della civile convivenza;</li> <li>- scoraggiare ogni ricorso a violenza fisica e all'uso di un linguaggio denigratorio e offensivo;</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>riconoscere il docente come alleato nel perseguire la formazione dei propri figli e instaurare con esso un dialogo costruttivo anche nel caso di punti di vista divergenti;</li> <li>- conoscere la progettazione educativo-didattica della classe;</li> <li>- partecipare agli incontri scuola – famiglia;</li> <li>- controllare attraverso un contatto frequente con i docenti che l'alunno rispetti le <b>regole</b> della scuola e quelle più generali della convivenza civile (rispetto dei compagni, dell'ambiente scolastico, del corredo scolastico, rispetto delle cose proprie e altrui, divieto di cellulare, soldi e oggetti di valore, ecc...);</li> <li>- parlare con i propri figli delle attività svolte a scuola e informarsi costantemente del percorso educativo – didattico svolto;</li> <li>- risolvere eventuali conflitti o situazioni problematiche attraverso il dialogo e la fiducia reciproca;</li> <li>- scoraggiare ogni ricorso a violenza fisica e all'uso di un linguaggio denigratorio e offensivo;</li> <li>- evitare di “giustificare” in modo troppo parziale il proprio figlio ed essere disposti a dare ascolto e credito agli insegnanti, per favorire il raggiungimento degli obiettivi comportamentali degli alunni;</li> <li>- responsabilizzare i propri figli verso gli impegni scolastici sollecitandoli al lavoro in autonomia, fornendo</li> </ul>

<ul style="list-style-type: none"> <li>- instaurare una relazione corretta e il giusto rapporto con genitori e alunni, a garanzia del rispetto personale e della privacy e al fine di evitare, o comunque limitare, incomprensioni e fraintendimenti;</li> <li>- riconoscere i genitori come alleati nel perseguire la formazione degli alunni e instaurare con essi un dialogo costruttivo anche nel caso di punti di vista divergenti;</li> <li>- far conoscere la progettazione educativo-didattica della classe;</li> <li>- motivare alla famiglia, negli incontri periodici programmati, la valutazione relativa al processo formativo e qualsiasi altra difficoltà riscontrata nel rapporto con l'alunno (carezza d'impegno, violazione delle regole...)</li> <li>- rispettare la religione e la cultura di appartenenza degli alunni;</li> <li>- garantire la puntualità dell'inizio delle lezioni facendone comprendere l'importanza agli alunni;</li> <li>- verificare quotidianamente l'adempimento delle consegne affidate, per far comprendere agli alunni il significato e il valore dei compiti assegnati;</li> <li>- garantire nell'assegnazione dei compiti a casa un carico equilibrato tenendo conto della classe, delle ore di permanenza a scuola, delle festività, del rapporto tra esercitazioni scritte e orali;</li> <li>- correggere e riconsegnare tempestivamente gli elaborati, utilizzando il momento della correzione come momento formativo per tutta la classe.</li> </ul>	<p>aiuti minimi nell'esecuzione dei compiti, invitandoli a leggere a voce alta tutti i giorni; favorire l'autonomia personale dei propri figli aiutandoli nell'organizzazione personale di tempi e modi adeguati per i compiti, il gioco, il tempo libero, lo sport, la TV ecc...;</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- controllare quotidianamente il diario e il quaderno delle comunicazioni scuola-famiglia;</li> <li>- rispettare l'orario d'ingresso a scuola e limitare le uscite anticipate.</li> <li>- giustificare sempre le assenze;</li> <li>- garantire un controllo costante dello zaino eliminando ciò che non serve, o che non è stato richiesto, e ponendo attenzione nell'acquisto di materiale scolastico inutile;</li> <li>- controllare che l'abbigliamento sia decoroso e adeguato al luogo;</li> <li>- curare la persona del figlio nell'igiene e nella presentabilità;</li> <li>- fare in modo che l'alunno fruisca di un adeguato riposo;</li> <li>- sostenere ed aiutare la comunità scolastica (partecipazione e collaborazione a momenti di vita scolastica quali feste, mostre, spettacoli, progetti...);</li> <li>- far capire ai figli che gli eventuali rimproveri e/o lievi castighi che la scuola adotterà nei confronti degli alunni hanno finalità formativa, tesa a riflettere sull'errore e ad evitare che esso non sia più commesso in futuro, e mirano al rafforzamento del senso di responsabilità e al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.</li> </ul>
--	--

Per la Scuola

Il Dirigente Scolastico o chi ne fa le veci

Per la Famiglia

I genitori o chi ne fa le veci